CONSIGLI UTILI

1 IL MODO CORRETTO DI DORMIRE

Ricerche mediche hanno dimostrato che circa il 50% dei mal di schiena nascono da una scorretta postura nel dormire, determinata da una scelta errata del materasso: o troppo rigido o troppo vecchio e sfondato, quindi a "effetto amaca".

Durante il sonno avvengono dei cambi spontanei di posizione assolutamente necessari sia per la colonna vertebrale, sia per la circolazione e la muscolatura: la schiena "vive bene in movimento", cambiando posizione si permette al nostro sistema venoso e arterioso di circolare più liberamente espletando le proprie funzioni, ricordiamo che durante il sonno vi è meno pressione sanguigna.

Il materasso ideale deve avere due qualità principali: la prima è quella di fornire un giusto supporto per sostenere l'assetto corretto della colonna vertebrale (sostegno ortopedico), la seconda è di accogliere le forme del corpo nella maniera più uniforme, a prescindere dalla posizione (sostegno ergonomico), al fine di distribuire il peso sulla maggiore superficie possibile per non creare punti di pressione che ostacolino la circolazione sanguigna.

Inoltre è bene sapere che se ci sdraiamo supini su un materasso troppo rigido, si crea un ponte nella zona lombare della schiena che induce una contrazione involontaria dei muscoli, con le conseguenze negative già citate in precedenza.

2 LA SCELTA DEL MATERASSO

Esiste il materasso migliore? Sono corrette le tabelle che in base al peso e all'altezza indicano il prodotto giusto? A queste domande la risposta è sempre no!

Il materasso è una scelta del tutto personale e, a patto che le caratteristiche di base siano corrette, la decisione dell'acquisto non va presa in maniera superficiale.

Le variabili sono molte, in funzione delle abitudini e della postura preferita. La gamma Flexilan soddisfa tutte queste esigenze con materassi a molle (molle Bonnel, molle HD, molle insacchettate, micromolle ecc.) e materiali espansi (lattice, memoria di forma, bio-materiali ecc.).

Chi ama addormentarsi sul fianco prediligerà un materasso più morbido per permettere alla spalla di "entrare" meglio e quindi mantenere la spina dorsale nel suo corretto asse; chi invece preferisce dormire a pancia in giù sceglierà un materasso con maggior sostegno per evitare la sensazione di inarcamento della schiena.

LA COSA PIÙ IMPORTANTE NELLA SCELTA DEL MATERASSO È SEMPRE QUELLA DI PROVARLO (COME QUANDO SI ACQUISTA UN PAIO DI SCARPE) E FARSI CONSIGLIARE DA PERSONALE QUALIFICATO.

3 COME SI MISURA UN MATERASSO?

Alcune volte si verificano, da parte dei clienti, delle contestazioni dovute alle dimensioni (larghezza, lunghezza o altezza) del materasso. Essendo prodotti imbottiti vi è una normativa europea che stabilisce una tolleranza del +/- 2 cm sulla lunghezza, larghezza e +/- 5% in altezza - UNI EN 1334. È bene comunque sapere che, l'altezza si misura dal centro del materasso non dalla fascia laterale (vedi fig. A) e che a volte alcuni materassi (es. Molle insacchettate, Lattice ecc.) stando in posizione verticale durante il trasporto o nei magazzini possono avere un leggero effetto "fisarmonica" risultando più corti della misura espressa sull'etichetta.

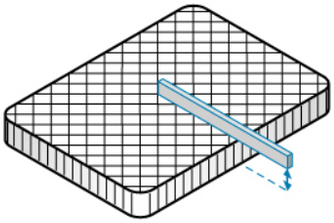

Fig. A
Misurazione altezza materasso

Per risolvere questo "inconveniente" è sufficiente, nel momento in cui si posiziona il materasso sulla rete, scuoterlo al fine di distenderlo facendogli recuperare le sue misure originarie

4 COME EVITARE L'AFFOSSAMENTO

Altra problematica ricorrente è "l'affossamento" che si va a creare nella parte centrale del materasso (dove poggia il bacino). Nella maggior parte dei casi l'avvallamento non è causato da un cedimento strutturale del materasso (in questo caso vi è la copertura della garanzia), ma da altri fattori. Il più frequente è legato alla rete su cui appoggia il materasso, le cui doghe possono risultare usurate o snervate. Spesso in questo caso le doghe centrali non forniscono un sostegno adeguato quando si è sdraiati, appiattendosi eccessivamente o addirittura incurvandosi verso il basso.

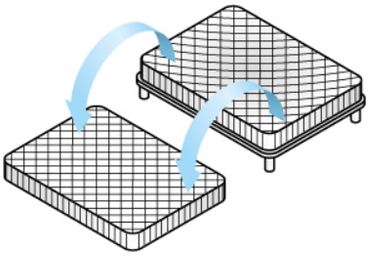

Fig. B
Verifica affossamento

Per verificare se l'apparente affossamento del materasso non sia causato dalla rete, sarà sufficiente trasferirlo a terra o su una base rigida adagiandolo dalla parte che presenta l'avvallamento (vedi fig. B) ed esercitare una pressione sul piano opposto; solo nel caso in cui si rigeneri immediatamente l'affossamento nel punto corrispondente, il materasso risulterà effettivamente da sostituire a causa del proprio cedimento strutturale.

Nella maggioranza dei casi invece, l'affossamento tenderà a sparire o a ridursi sensibilmente, mentre la resistenza alla pressione esercitata

nel punto corrispondente all'affossamento risulterà uguale a quella di qualunque altro punto del piano di appoggio. In questo caso è evidente che la soluzione del problema sarà quella di cambiare la rete e non il materasso.

Fig. C
Affossamento "a buco"

Altro problema che si può verificare è che puntando il ginocchio sul materasso, le molle si possono incastrare fra di loro, dando l'effetto di un vero e proprio 'buco' sul materasso (vedi fig. C).

Il più delle volte è sufficiente scuotere vigorosamente il materasso prendendolo dai bordi per disincastrare le molle e ripristinare il piano d'appoggio.

CONSIGLI UTILI

Il primo fattore da tenere presente è quello dell'assestamento delle imbottiture causato dall'utilizzo frequente. In questo caso il materasso presenta un leggero schiacciamento del piano di appoggio soprattutto nella parte centrale (più stressata dal peso del corpo) ma la sua funzionalità non è compromessa, infatti il sostegno è dato principalmente dal massello interno e non dalle ovatte trapuntate. Per uniformare queste lievi deformazioni si consiglia di girare periodicamente il materasso come indicato nelle istruzioni riportate sulla garanzia.

CONSIGLI SULL'UTILIZZO DEL MATERASSO

Per garantire una maggiore durata e il mantenimento delle caratteristiche di qualsiasi materasso è importante girare il materasso e farlo ruotare (testa e piedi) con una certa periodicità. Si consiglia di effettuare queste operazioni soprattutto quando il materasso è nuovo per permettere allo stesso di assestarsi (ogni 15/20 giorni per i primi 3 mesi) dopo sarà sufficiente 1 o 2 volte all'anno.

Flexilan garantisce che ogni materasso viene prodotto utilizzando materiali di prima scelta e sottoposto a rigidi controlli per garantirne la totale qualità e corrispondenza delle caratteristiche tecniche.

COME EVITARE I PROBLEMI DI MUFFA

I problemi della muffa sono determinati da ambienti particolarmente umidi o da un'elevata traspirazione corporea.

Si consiglia di arieggiare e/o deumidificare l'ambiente.

Nel caso di prodotto sfoderabile è bene, periodicamente, aprire le cerniere per aumentare il ricircolo dell'aria.

Se le problematiche della muffa si manifestano entro 15/20 giorni dall'acquisto, sono imputabili alla produzione e quindi coperti da garanzia. Oltre questo periodo l'azienda non è responsabile: non vi sarà alcun intervento in garanzia.

PILLING SUL TESSUTO

Il pilling (formazione di pallini) è un fenomeno che si riscontra su buona parte dei prodotti tessili, ciò avviene a causa dello sfregamento a cui sono sottoposte le fibre che compongono il tessuto.

Questo fenomeno non compromette assolutamente le caratteristiche intrinseche del materasso, consentendo quindi un sano riposo.

Si consiglia di evitare, nel caso di pulizia, strumenti inappropriati ed esagerati sfregamenti. Esistono sul mercato, creati per i capi di abbigliamento, strumenti ideati appositamente per eliminare il pilling.

La garanzia di Flexilan è l'utilizzo di materiali e tessuti di alta qualità.

A meno che questo fenomeno si manifesti in maniera ampia ed evidente nel breve periodo di 4/6 mesi dall'acquisto del materasso (ciò potrebbe indicare un effettivo difetto del tessuto),il pilling non è coperto dagaranzia.